

La polemica

Apulia film commission e conflitto d'interessi fascicolo in procura e la Godelli risponde al Pdl

LA PROCURA della Repubblica di Bari ha avviato un'indagine sull'attività dell'Apulia Film Commission presieduta da Antonella Gaeta. Non ci sono indagati. Sono stati acquisiti gli articoli di stampa e il blog del sociologo Onofrio Romano. I fatti raccontati anche sui social network riguardano un presunto conflitto di interessi dei vertici dell'Afc che avrebbero finanziato il film di Vicari, *La nave dolce*, in cui figurano come ideatori e sceneggiatori, e che ricalda un documentario ideato qualche anno fa da un regista barese fresco vincitore di un bando dell'Afc per la riorganizzazione della mediateca. La Gaeta ha ricordato che l'incarico - per il quale non ha percepito alcun compenso - risale a un anno prima della sua nomina. L'assessore alla cultura Silvia Godelli ha risposto al Pdl: «È paradossale che la Puglia sia sugli allori a Venezia, tra la presentazione del Bifest e il passaggio del film di Vicari come "evento speciale", mentre in loco si discute se la Gaeta, oggi presidente di Afc ma ieri professionista a tutto tondo, avesse a suo tempo il diritto di sceneggiare quel film». Quanto agli altri manager coinvolti, Godelli ricorda che «i proventi andranno alla Afc e non nelle tasche delle persone».